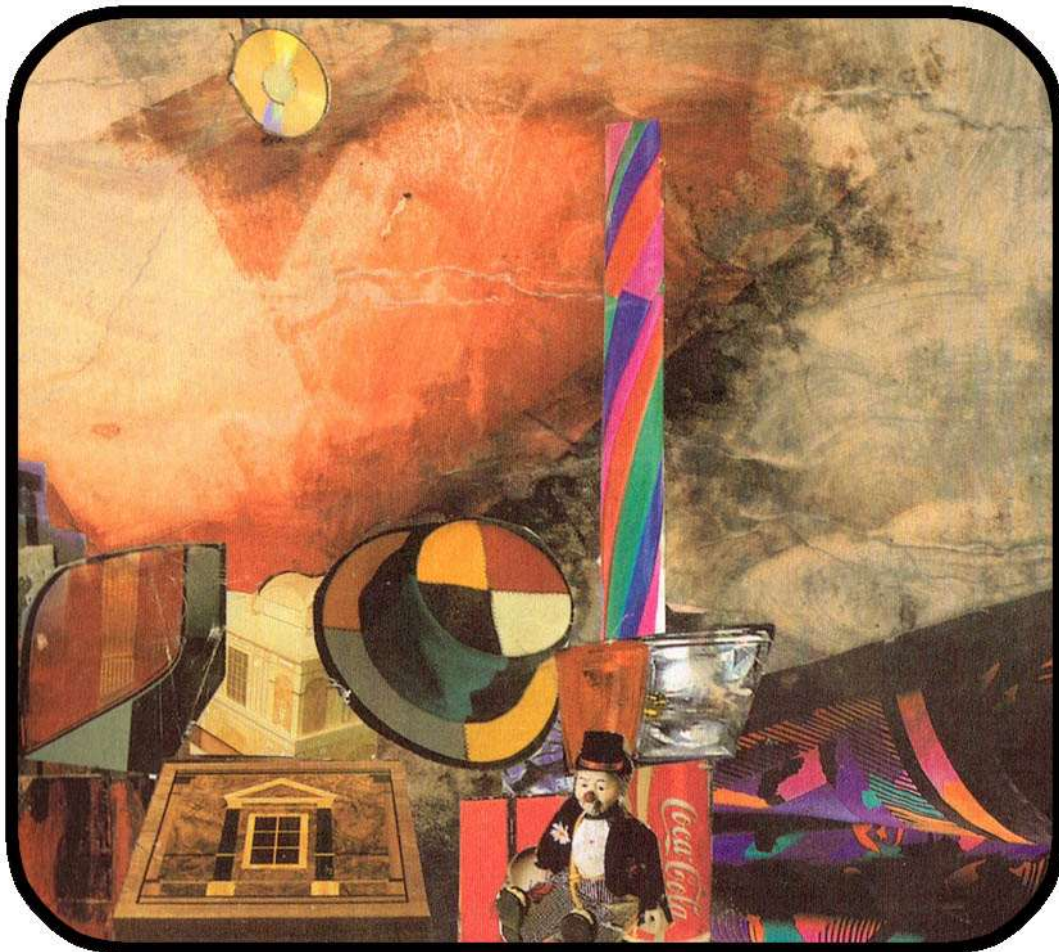


# COMUNE DI ASTI TEATRO SCUOLA 2017-2018

@ N.E.T. – AT Nuove Esperienze Teatrali

coordinamento e direzione artistica  
**TEATRO DEGLI ACERBI**



cartellone di spettacoli promosso dal  
**Comune di Asti – Assessorato alla Cultura e Manifestazioni**

con il sostegno di  
**Fondazione Piemonte dal Vivo Circuito Regionale Multidisciplinare  
Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte**

in collaborazione con  
**Associazione NIG NuovelddeGlobali,  
Istituto per la Storia della Resistenza AT, Uni-Astiss Polo Universitario**

con il contributo della **Fondazione C.R.Asti**

**Scuola Primaria**

**TEATRO SCUOLA Comune di Asti @NET 2017-2018 CALENDARIO SINTETICO**

<b>ciclo Didattico</b>	<b>Data</b>	<b>Ora</b>	<b>luogo</b>	<b>titolo spettacolo</b>	<b>compagnia</b>	<b>Tema</b>	<b>Prezzo</b>
PRIMARIA	23/11/2017	10,00	Sala Pastrone	Voglio andare sui pianeti	Dottor Bostik	Teatro di figura, sistema solare, esplorazione	€ 5,00 ad allievo
PRIMARIA	14/12/2017	10,00	Casa del Teatro 1	La piuma...e il suo viaggio	Compagnia In volo	Teatro di figura, ombre, dalla fiaba di Faletti	€ 5,00 ad allievo
PRIMARIA	31/01/2018	9,30 - 11,00	Teatro Alfieri	Il bosco incantato	Centro Danza Asti	Danza	1,00 € per l'infanzia 3,00 € per la primaria
PRIMARIA	19-20-21/02/2018	9,00 - 11,00	Casa del Teatro 1	INKIOSTRIK	N.I.G. Nuove Idee Globali	errori ortografici, cura e rispetto	€ 5,00 ad allievo
PRIMARIA	22/03/2018	10,00	Teatro Alfieri	Va, Va, Va, Van Beethoven	Fondazione TRG	Beethoven e sua op. 35, avvicinamento alla musica	€ 5,00 ad allievo
PRIMARIA	16/04/2018	9,30	Spazio KOR	Luis Sepùveda: Storia di una lumaca...	Teatro degli Acerbi	dall'opera di Sepùveda: identità e unicità, importanza della lentezza, ricerca della felicità	€ 5,00 ad allievo

## Calendario Spettacoli

@museum

### **Museo Paleontologico - Corso Alfieri n. 381**

→ **“Viaggio di una conchiglia: quando ad Asti c’era il mare”**

Compagnia Teatro degli Acerbi  
con Fabio Fassio

*Per biennio. Sviluppare la capacità immaginativa per comprendere, in modo semplice, il passato dei luoghi in cui viviamo attraverso la rappresentazione teatrale, l’interazione ludica e l’osservazione diretta dei fossili in museo. Con la narrazione della storia di “Lillo il mirtillo” un simpatico mollusco che viveva ad Asti milioni di anni fa, i bambini potranno venire a conoscenza dell’antico mare Padano che un tempo occupava il territorio piemontese.*

*Lo spettacolo è un momento di gioco creativo sviluppato con l’utilizzo di canzoni, espressione corporea e interazioni con l’attore. Si scoprirà poi come quel fantastico mare tropicale si è ritirato donandoci le terre che oggi popoliamo. Laboratori didattici. Possibilità con l’intera giornata o in due incontri separati di effettuare un breve percorso nella Riserva di Valle Andona, Botto e Grande per l’osservazione dei fossili e la simulazione di scavo.*

*Accompagnatore: personale dell’ente/guide naturalistiche*

*Tematica: Narrazione e laboratori didattici al Museo Paleontologico*

10€ Intera giornata - 6€ Mezza giornata

Info: Alessandra Fassio 0141592091 Cell.3393880614

[alessandra.fassio@posta.parchiastigiani.org](mailto:alessandra.fassio@posta.parchiastigiani.org)

@theatre

→ **giovedì 23 novembre 2017**

**Sala Pastrone - Teatro V.Alfieri - via Leone Grandi, 2**

Replica h 10,00

→ **“Voglio andare sui pianeti”**

Compagnia Il dottor Bostik

di Dino Arru, con Raffaele Arru e Marco Zicca

in collaborazione con Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte e Fondazione Piemonte dal Vivo

*La storia di “Voglio andare sui pianeti” si dipana di notte: il protagonista, Celestino, è un bimbo sognatore e attento.*

*Dalla finestra della sua cameretta immagina di rincorrere e di raggiungere i pianeti che vede in cielo o dei quali qualcuno gli ha parlato, accendendo la sua curiosità per i mondi altri e per l’infinito nel quale essi si muovono.*

*In scena, Celestino è una marionetta mossa a vista dal suo animatore. I due personaggi attraversano uno spazio vasto e mobile, circondati da astri che – grazie ad una scenografia aerea di particolare impatto visivo – fluttuano, percorrendo improbabili orbite ellittiche. L’inclusione in un unico sguardo da parte dello spettatore del movimento meccanico di una macchina gioco, del gesto del burattino, dell’animazione dell’attore è la partitura linguistica – a più livelli – nella quale i bambini sono avvolti per avvicinarsi al*

*mistero, ricco di fascino, del sistema solare che, ancor prima di essere una architettura fisica e reale, diviene la metafora stessa dell'esplorazione, della scoperta, dell'avventura.*

<http://www.ildottorbostik.it/site/it/scheda18.asp>

*Tematica: Teatro di figura, sistema solare, esplorazione*

→ **giovedì 14 dicembre 2017**

**Casa del Teatro 1 - via Goltieri, 1**

Replica h 10,00

→ **“La Piuma...e il suo viaggio”**

Compagnia In volo

con Josephine Ciufalo, Simone Zaccone, Marco Zicca con la regia di Giuseppe Fatiga

musica dal vivo Sandro Martinotti, regia Giuseppe Fatiga

*“La piuma”, opera postuma di Giorgio Faletti, è una favola morale che rappresenta in maniera semplice e diretta, e proprio per questo con esiti di grande efficacia, temi e argomenti che toccano la condizione umana e la definiscono nella sua essenza.*

*Un re, un cardinale, una ballerina e l'uomo del foglio bianco sono alcuni dei protagonisti di questa favola dal sapore antico.*

*Il re assetato di potere fa la guerra, il cardinale prega e intanto riduce alla fame i contadini che lavorano le sue terre, la ballerina incanta il mondo con la leggerezza dei suoi movimenti... Tutti i personaggi pensano esclusivamente a se stessi... solo uno si lascerà guidare dal volo della piuma che gli cambierà la vita...*

*L'utilizzo di burattini, pupazzi, ombre e musica dal vivo esprime in maniera vivace, adatta per un pubblico di tutte le età, il colore e la fisicità dei personaggi, così come la leggerezza e l'impalpabilità della Piuma, simbolo di speranza e di apertura verso la Vita.*

*Tematica: Teatro di figura, ombre, dalla fiaba di Faletti*

→ **mercoledì 31 gennaio 2018**

**Teatro V.Alfieri - via Leone Grandi, 2**

Repliche h 9,30 e h 11,00

→ **“Il bosco incantato”**

Compagnia Centro Danza Asti – Valeria e Susanna Ballario

*I nostri giovani danzatori si cimentano in una versione coreografata di un racconto tratto dal famoso programma televisivo per bambini “la melevisione”. Durante l'intera coreografia gli spettatori vengono guidati da una voce narrante.*

*Nella prima parte viene introdotto il Fantabosco pieno di timidi funghetti e giocosi folletti che tengono compagnia alle due sorelle Rosa e Alba che lo abitano.*

*La narrazione prosegue sviluppandosi intorno al desiderio delle sorelle che stanche di alberi, funghi e folletti, decidono di organizzare una grande festa in cui invitare tutti gli amici che abitano oltre il bosco.*

*Gli gnomi Ronfo, Lampo e Linfa vengono coinvolti per recapitare gli inviti che però, purtroppo, non arrivano a destinazione, suscitando così il desiderio di vendetta delle permalose streghe Scoparotta e Vertigini: se loro non sono state invitate la festa non si farà!*

*Il racconto si conclude con l'inevitabile lieto fine: attraverso una vistosa adulazione le streghe vengono convinte a consentire lo svolgimento della festa.*

*Tematica: Danza*

→ **lunedì 19, martedì 20, mercoledì 21 febbraio 2018**

**Casa del Teatro 1 - via Goltieri, 1**

Repliche h 9,00 e h 11,00

→ **“Inkiostrik, il mostro dell'inchiostro”**

Compagnia N.I.G. Nuove Idee Globali

di Loredana Bosio, con Alessio Bertoli, regia Alessio Bertoli

*Lo spettacolo, in modo divertente, focalizza l'attenzione dei bambini sugli errori ortografici, fa comprendere l'importanza della cura e dell'igiene personale, così come del rispetto dei locali di uso comune, richiamando al necessario decoro per una convivenza salutare e piacevole. Inkiostrik è un piccolo mostriciattolo "appartenente all'illustre famiglia dei nauseabondi succhiatori di inchiostro". Ha bisogno di nutrirsi d'inchiostro tanto quanto un vampiro di sangue, quindi quale posto migliore di una scuola può trovare per soddisfare la sua voracità?!*

Youtube: <https://youtu.be/uEIZLG9tX0c>

Tematica: errori ortografici, cura e rispetto

→ **giovedì 22 marzo 2018**

**Teatro V.Alfieri - via Leone Grandi, 2**

Replica h 10,00

→ **“Va, Va, Va, Van Beethoven”**

Compagnie Unione Musicale Onlus, Fondazione Teatro Ragazzi E Giovani Onlus e Associazione Culturale TzimTzum

di e con Pasquale Buonarota, Alessandro Pesci, Diego Mingolla

Scene Alice Delorenzi

in collaborazione con Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte e Fondazione Piemonte dal Vivo

*Il maestro Beethoven, aiutato da due allievi a cui tocca fare anche i facchini, sta traslocando per l'ennesima volta (in trentacinque anni ha cambiato casa più di 80 volte!) senza aver ancora scelto la nuova destinazione. I tre si trovano così a trascorrere una intera giornata in strada, con al seguito il pianoforte e un carretto carico di bauli, valigie, appunti musicali, affrontando gli sguardi e le voci della gente. Il grande compositore mostra di essere sprezzante del chiacchiericcio dei benpensanti che non capiscono la bellezza e l'importanza delle variazioni nella vita come nella musica che continua a comporre anche per strada, incurante di tutto e di tutti. Questo trasloco sarà anche l'occasione per rivelare al mondo che dietro i suoi atteggiamenti da burbero intrattabile e intemperante, dietro il suo bisogno di cambiare continuamente casa e vicinato, si nasconde una variazione insopportabile della sua condizione di uomo e della sua carriera di musicista: Ludwig Van Beethoven, il grande compositore, sta diventando completamente sordo.*

Youtube: <https://youtu.be/YDFI9xHHtx0>

Scheda didattica:

[http://www.fondazionetrg.it/images/stories/3\\_produzioni/VAN\\_BEETHOVEN/beethoven\\_schedadidattica.pdf](http://www.fondazionetrg.it/images/stories/3_produzioni/VAN_BEETHOVEN/beethoven_schedadidattica.pdf)

Tematica: Beethoven e sua op. 35, avvicinamento alla musica tramite il confronto tra le forme musicali e le forme narrative teatrali

→ **lunedì 16 aprile 2018**

**Spazio Kor (Teatro Giraudi) - piazza San Giuseppe**

Replica h 9,30

→ **“Luis Sepùveda: storia di una lumaca che scopri l'importanza della lentezza”**

Compagnia Teatro degli Acerbi

con Manuel Bruttomesso e Elena Romano

adattamento teatrale e regia di Fabio Fassio

in collaborazione con Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte e Fondazione Piemonte dal Vivo

*Anna e Carlo sono due fratelli trentenni. Anna si prende cura di Carlo che tutti dicono essere “un po’ lento”. I due sono nella soffitta di casa loro, in campagna, nella vecchia cascina che fu del nonno, e prima ancora del nonno del nonno. Fra poco su quel terreno costruiranno la grande strada inter-statale supercarreggiabile, un enorme serpente di asfalto e cemento armato che taglierà in due la “Collina del Calicanto”, distruggendo per sempre i luoghi dell’infanzia dei protagonisti e dei loro avi.*

*Anna, dopo aver cercato in tutti i modi di salvare la proprietà, ha perso tutte le speranze: non c’è più nulla da fare per il calicanto e per il giardino. Carlo chiude per sbaglio la botola della soffitta e i due rimangono intrappolati, dovranno passare lì la notte intera, che fare? Anna decide di assecondare la semplicità dei giochi infantili di Carlo e i due si trovano a ricordare e interpretare la storia che nonno Luis raccontava loro da piccoli, la “La storia di una Lumaca che scopri l’importanza della lentezza”. E’ da questo pretesto che nasce la narrazione. Gli oggetti della soffitta si animano e le avventure di Ribelle si intrecciano a quelle dei protagonisti.*

*Alla fine i due, prima di addormentarsi, tireranno le somme di quella lenta, intensa notte in cui Carlo e Anna hanno compreso che è proprio la lentezza a tenerli uniti e a dar loro il coraggio di affrontare il cambiamento e di ricercare la felicità ad ogni costo, anche se con sacrificio.*

Youtube: <https://youtu.be/JKTRoslqze8>

Scheda didattica:

[http://www.teatrodegliacerbi.it/images/spettacoli/teatro\\_ragazzi/schede/storia-di-una-lumaca.pdf](http://www.teatrodegliacerbi.it/images/spettacoli/teatro_ragazzi/schede/storia-di-una-lumaca.pdf)

*Tematica: ricerca della propria identità e unicità, importanza della lentezza, della ricerca della felicità e del coraggio, il rispetto per i “maestri”, emigrazione*

---

→ **Il biglietto d’ingresso per tutti gli spettacoli è di euro 5,00, tranne “Il bosco incantato” euro 3,00.**

→ **Info:** Massimiliano Pucci cell. 388/9775787 (Orari : dalle ore 9,30 alle ore 17,30)

→ **Prenotazioni:**

**via fax** 0141/321402 – con apposito modulo di prenotazione

**via mail** teatrodegliacerbi@gmail.com - con apposito modulo di prenotazione